



# Club Alpino Italiano

Sezione di Cassano D'Adda

**SOTTOSEZIONE TREZZO SULL'ADDA (MI)**

Via Padre Benigno Calvi 1 c/o Villa Gina - Loc. Concesa  
20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Telefono e fax 02.90964544

apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21,00

[www.caitrezzo.it](http://www.caitrezzo.it) - e mail: [info@caitrezzo.eu](mailto:info@caitrezzo.eu)



ORGANIZZA L'ESCURSIONE

**Domenica 16 giugno 2013**

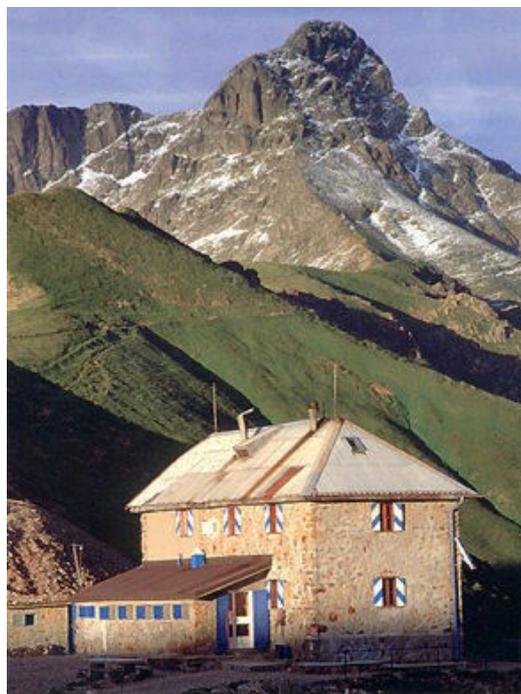
## **RIFUGIO GRASSI** (Valtorta)

*(in sostituzione della programmata salita al Pizzo dei 3 Signori non fattibile per innevamento)*

Partenza dalla stazione autolinee di Trezzo alle ore 6,00.

Giunti al paese di Valtorta (m 1113) si prende la strada asfaltata che conduce alla frazione Costa, risalire fino alle ultime case. Da qui in poi la strada diventa sterrata, si oltrepassa una cappelletta a bordo strada sulla destra e poco dopo si arriva ad un tornante. Dal tornante si diparte a destra una ripida strada dal fondo in cemento, la imbocchiamo e dopo una ventina di metri sulla destra troviamo il sentiero 104 che conduce al rifugio Grassi.

Il sentiero si inoltra nel bosco di noccioli e faggi, in breve si giunge a due ponticelli consecutivi che passano un torrentello, si prosegue e il sentiero inizia a salire, il fondo conserva qui l'antica lastricatura in sasso. Passiamo al bordo di un piccolo prato con cascina, superiamo alcuni stretti tornanti e raggiungiamo un primo bivio, qui svoltiamo a destra. Il bosco di latifoglie cede gradualmente il posto ad una pineta, seguiamo ed incontriamo un secondo bivio in corrispondenza di un tornante, anche qui prendiamo a destra (cartello provvisorio in plastica verde con scritta rifugio Grassi inchiodato ad un albero). Si prosegue in diagonale e si raggiunge un piccolo dosso, qui il sentiero gira a destra e comincia un lungo tratto piano in mezzo ai faggi fino ad incontrare un ruscello, lo supera e inizia a salire un tratto molto rovinato dall'acqua, quindi il bosco dirada e si sbuca in un bel prato con parecchie baite, l'alpeggio di Lavez. Davanti a noi si scorgono i contrafforti del Pizzo dei tre Signori. Il sentiero sale il bordo sinistro del prato, piega a sinistra, passa un ruscello e risale un lungo pendio con numerosi tornanti, troviamo una baita circa a metà dello stesso. Passiamo una cresta e ci troviamo di fronte un alpeggio con una grossa casera con tettoia detta appunto il caserone (c'è anche un cartello col nome), il sentiero prosegue per bellissimi pascoli e, oltrepassata una dorsale, si scorge il rifugio. Da qui in altri 20 minuti di leggera salita attraverso i pascoli si giunge al rifugio Grassi (m 1987).



Il sentiero sale il bordo sinistro del prato, piega a sinistra, passa un ruscello e risale un lungo pendio con numerosi tornanti, troviamo una baita circa a metà dello stesso. Passiamo una cresta e ci troviamo di fronte un alpeggio con una grossa casera con tettoia detta appunto il caserone (c'è anche un cartello col nome), il sentiero prosegue per bellissimi pascoli e, oltrepassata una dorsale, si scorge il rifugio. Da qui in altri 20 minuti di leggera salita attraverso i pascoli si giunge al rifugio Grassi (m 1987).

Dislivello: m 880

Difficoltà: E

Tempi di Percorrenza totali: 3 + 2,50

Chiusura iscrizioni e riunione pregita: Giovedì 13 giugno 2013

**Si effettua con pullman al raggiungimento di N° 25 partecipanti  
Caparra obbligatoria all'atto dell'iscrizione**

Organizzazione: Giovanni Pichichero [giovannipic@inwind.it](mailto:giovannipic@inwind.it) - tel 328.6163699